



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E AVENTI CARATTERE DI URGENZA,
INDIFFERIBILITA' E PROGRAMMABILITA', DI NATURA EDILE ED
IMPIANTISTICA, DA ESEGUIRSI SUI BENI IMMOBILI A QUALSIASI TITOLO
GESTITI DALL'ASL TO4**

C) ELABORATI TECNICI – DESCRITTIVI E PROGETTUALI

**8 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
SCHEDE IDENTIFICATIVE DEGLI STABILI
(PRESIDI E RSA)**

Coordinatore per la Progettazione (ex D. Lgs. 81/2008)

RUSSO ing. Giovanni

c/o Studio Russo Ingegneria s.r.l.

Strada Torino Druento, 25 - 10093 Collegno fraz. Savonera (TO)

Tel. +39 011 22 21 028 – Fax +39 011 22 59 985

Mail info@studiorussog.com

Dicembre – 2013



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)
Nr. telefono 011 9217328 – 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE DI CIRIE'

Via Battitore 7/9

Scheda identificativa dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE – VIA BATTITORE 7/9 – CIRIÈ'

Destinazione: OSPEDALE

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 4 n° Piani seminterrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaia riscaldamento

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non più in uso)
- Anidride carbonica

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°12 Ascensori di tipo a fune
- n° 3 Ascensori di tipo oleopneumatico
- n° 1 in disuso
- n° 2 in fase di installazione

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...1....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n°Altro

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore

Autorimesse

Presenza di:

NOP
 EP
 CPI

Note:

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione: n. autoclavi
n..... caldaie produzione vapore

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aeree disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. · <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE CHIVASSO

Corso Galileo Ferraris 3 - CHIVASSO

Scheda identificativa dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE DI CHIVASSO

Destinazione: OSPEDALE

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 7 "Piastra"
 3 "Monumentale"
 2 "ex Fienile"
n° Piani interrati 1 "Monumentale"

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto
- Sevorane

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato e suddiviso per zone
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°...14 .Ascensori di tipo a fune
- n° 1 Ascensori di tipo oleodinamico
- n°

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale solo per "ex fienile"

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...1...Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° 8 porte scorrevoli

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiamm.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro: si veda Idoneità tecnica dei VVF del 01/10/2007.....

Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI
- IDONEITA' TECNICA

Note:

.....
.....

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio (escluso reparti medicina del "monumentale")
- Impianti rivelazione gas (cucina e CT)
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione: n. 1 autoclavi

n. 3 serbatoi Gas Medicali gestiti in proprio dalla ditta fornitrice

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto).

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. · <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzii la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE CIVILE DI IVREA

Piazza Credenza 2 - IVREA

Scheda identificativa dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE IVREA – Piazza della Credenza, 2

Destinazione: OSPEDALE

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 6..... n° Piani interrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale (fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaia riscaldamento sesto piano blocco A

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°...12 .Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleopneumatico
- n°

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...1....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n°Altro

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro.....

Presenza di:

- | | |
|-------------------------------------|-----|
| <input type="checkbox"/> | NOP |
| <input checked="" type="checkbox"/> | EP |
| <input type="checkbox"/> | CPI |

Note:

.....
.....

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

**Descrizione: n. 3 autoclavi
n. 2 caldaie produzione vapore**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. · <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni Ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		

Allegato 2

Check-list utilizzata nel sopralluogo

Allegato 3

*Elenco della documentazione tecnica
dell'edificio e degli impianti presenti*

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA													
IDENTIFICAZIONE		presenza impianto	note										
DOCUMENTO		disponibilit� a documento	note										
		s�	no										
DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE ED AUTORIZZATIVO													
Planimetrie con destinazione d'uso locali													
Permesso di costruire o Concessione edilizia													
Certificato di abitabilit�/agibilit�													
Certificato di collaudo statico													
Certificato del competente ufficio tecnico regionale attestante la conformit� alla normativa antisismica													
Dichiarazione di conformit� delle opere realizzate alla normativa vigente in tema di barriere architettoniche													
Esame Progetto VV.F			Presentato il:										
Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.)			Scadenza il:										
D.I.A.			Presentata il:										
IMPIANTI ELEVATORI													
Libretto d'impianto <i>Nota:</i> il libretto d'impianto deve contenere i verbali delle verifiche, gli esiti delle visite di manutenzione													
Dichiarazione conformit� impianti													
Contratto ditta manutenzione impianti elev.													
Domanda al sindaco di licenza di impianto ed esercizio													
Domanda di collaudo alla ISPESL													
IMPIANTI ELETTRICI													
Progetto dell'impianto elettrico eseguito da professionista abilitato <i>Nota:</i> per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti � redatto un progetto che deve essere elaborato secondo la regola dell'arte dal <u>responsabile tecnico dell'impresa installatrice</u> . Nei seguenti casi il progetto � invece redatto da un <u>professionista iscritto negli albi professionali: (D.M. 37/2008)</u>													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE</th> <th>LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Utenze condominiali.</td> <td>Potenza impegnata > 6 kW</td> </tr> <tr> <td><i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative</td> <td>Potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa > 400 m2</td> </tr> <tr> <td><i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi</td> <td>Utenze alimentate in Media Tensione >1000 V (compresa la parte BT) In BT se potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'edificio > 200 m2</td> </tr> <tr> <td><i>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</i></td> <td>Potenza complessiva > 1.200 VA</td> </tr> </tbody> </table>		TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE	LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO	<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Utenze condominiali.	Potenza impegnata > 6 kW	<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative	Potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa > 400 m2	<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi	Utenze alimentate in Media Tensione >1000 V (compresa la parte BT) In BT se potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'edificio > 200 m2	<i>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</i>	Potenza complessiva > 1.200 VA		
TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE	LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO												
<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Utenze condominiali.	Potenza impegnata > 6 kW												
<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative	Potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa > 400 m2												
<i>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</i> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi	Utenze alimentate in Media Tensione >1000 V (compresa la parte BT) In BT se potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'edificio > 200 m2												
<i>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</i>	Potenza complessiva > 1.200 VA												

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA				
IDENTIFICAZIONE		presenza impianto		note
DOCUMENTO		disponibilit� a documento		note
		si	no	
<i>Impianti di protezione da scariche atmosferiche</i>	Volume dell'edificio > 200 m3			
<i>Impianti elettrici</i> Unit� immobiliari provviste, anche parzialmente, di ambienti soggetti a norma specifica CEI, in locali con pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, in locali adibiti ad uso medico	Nessun limite			
<i>Impianti elettronici in genere (es. antifurti, videocitofoni, videosorveglianza, ecc.)</i>	In edificio con impianto elettrico soggetto a progettazione			
Dichiarazione conformit� impianti				
Dichiarazione di conformit� al DM 37/08 degli impianti realizzati dopo il 27/03/2008				
Dichiarazione di conformit� alla L.46/90 per gli impianti realizzati dal 13/03/1990 al 26/03/2008				
Per questi impianti se <u>non si dispone</u> la dichiarazione di conformit� alla L. 46/90 Dichiarazione di Rispondenza al DM 37/08				
Verifiche periodiche impianti elettrici				
Quadri elettrici di piano (schema a bordo)				
IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA				
messa in esercizio ed omologazione da effettuarsi dopo la verifica dell'installatore Nota: Entro 30 gg dalla messa in esercizio, invio a ISPESL e ASL o ARPA o Sportello Unico della dichiarazione di conformit�				
Verifica periodica, della messa a terra degli impianti elettrici - quinquennale - biennale in caso di cantieri; locali ad uso medico, ambienti a maggior rischio di incendio Nota: da richiedere all'ASL o all'ARPA o altri organismi individuati dal Ministero Attivit� produttive, secondo il modello della Regione Piemonte) (D.P.R. 462/2001)				Data prossima verifica:
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE				
copia del calcolo probabilistico sull' <u>autoprotezione</u> della struttura, eseguito da un tecnico abilitato. Nota: Norma CEI EN 62305-3 "Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"; Capo III Titolo III D.Lgs. 81/08				
In caso di installazione di dispositivi di protezione � presente: - la messa in esercizio ed omologazione da effettuarsi dopo la verifica dell'installatore. Questi dovr� rilasciare la dichiarazione di conformit�, che equivale alla omologazione dell'impianto. - e' stata inviata entro 30 gg dalla messa in esercizio, invio a ISPESL e ASL o ARPA o Sportello Unico della dichiarazione di conformit�, secondo il modello specifico per Regione Piemonte				

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA			
IDENTIFICAZIONE	presenza impianto		note
DOCUMENTO	disponibilit� a documento		note
	si	no	
E' presente la verifica periodica dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche: - Quinquennale - Biennale (per cantieri, locali ad uso medico, ambienti a maggior rischio di incendio) NOTA: da richiedere all'ASL o all'ARPA o ad organismi individuati dal Ministero delle Attivit� Produttive, secondo lo specifico modello per Regione Piemonte) (D.P.R. 462/2001)			Data prossima verifica:
IMPIANTI ANTINCENDIO			
Registro antincendio (DM 10/03/1996 n. 10)			
Attivit� effettuate e riportate nel registro antincendio:			
impianto di allarme acustico/luminoso			
rilevazione e segnalazione automatica incendi			
presidi antincendio			
impianti antincendio fissi (idranti, naspi, sprinkler, impianti fissi a CO2-polvere-argon, ... *)			
reti idriche antincendio			
estintori portatili			
sistemi di ventilazione/evacuazione fumi e calore			
gruppi elettrogeni			
Lampade di emergenza			
porte REI (*) - centraline e sensori di chiusura porte e portoni			
prove di evacuazione			
rilevatore di vapori/gas			
ascensori antincendio			
GRUPPO ELETTROGENO			
Registro verifiche periodiche gruppo elettrogeno			
Cartellonistica da normativa			
IMPIANTI CENTRALE TERMICA			
Conformit� impianto Centrale a gas metano			
Registro Verifiche manutenzione centrale			
Registro Verifiche prove Fumi e rendimento			
Contratto ditta manutenzione centrale termica			
Nomina del terzo responsabile			
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE			
Planimetrie di progetto			
Dichiarazione di conformit� impianti			
Calcolo e verifica ricambi d'aria			

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA			
IDENTIFICAZIONE	presenza impianto disponibilit à documento		note
DOCUMENTO	si	no	note
Registro verifiche e sostituzione Filtri			
IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS MEDICALI			
Contratto con ditta fornitrice			
Registro verifiche punti erogazione			
Dichiarazione conformità impianto			
LOCALI CUCINA			
Impianti di cottura			
Impianti estrazione aria (cappe di aspirazione)			
Impianto rilevazione fughe gas			
Impianti elettrici			
Dichiarazioni di conformità impianti			
CLASSIFICAZIONE LOCALI AD USO MEDICO			
Planimetria con classificazione locali			
VETRATE			
Certificati vetri di sicurezza			
SOPPALCATURE AD USO LAVORATIVO			
Progetto di calcolo della portata massima ammissibile			
LOCALI DI LAVORO SOTTERRANEI E SEMINTERRATI			
Deroga all'utilizzo concessa dalla ASL competente per territorio			

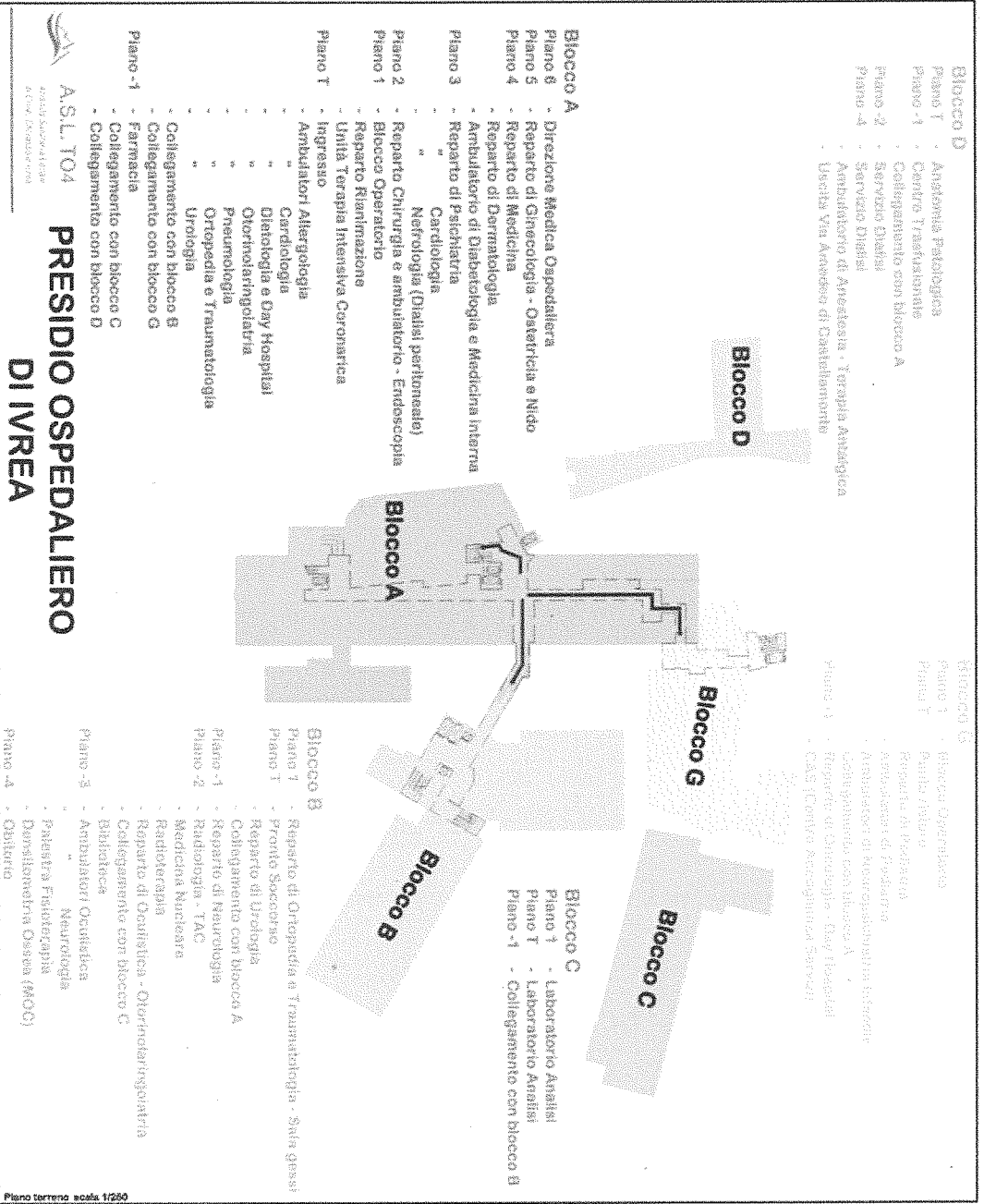
Data:

FIRMA DEL COMPILATORE

FIRMA DEL RESPONSABILE U.T.

Allegato 4

Planimetrie (i disegni aggiornati sono a disposizione presso la SC Tecnico)



- Blocco D**
- Piano 1 - Anatomia Patologica
 - Piano 1 - Centro Trapiantabile
 - Collegamento con blocco A
 - Piano 2 - Servizio Elettro
 - Piano 4 - Servizio Dialisi
 - Ambulatorio di Anestesia - Terapia Antibiotica
 - Unità Via Arco dei Carabinieri

- Blocco G**
- Piano 1 - Blocco Operatorio
 - Piano 1 - Sala Autoclava
 - Regalia di Professi
 - Ambulatorio di Pedone
 - Ambulatorio di Neurochirurgia Pediatrica
 - Collegamento con Blocco A
 - Piano 1 - Reparto di Cardiologia - Day Hospital
 - CAS (Centro accogliente Servizi)

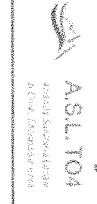
- Blocco A**
- Piano 6 - Direzione Medica Ospedaliera
 - Piano 5 - Reparto di Ginecologia - Ostetricia e Nido
 - Piano 4 - Reparto di Medicina
 - Reparto di Dermatologia
 - Ambulatorio di Diabetologia e Medicina Interna
 - Reparto di Psichiatria
 - "
 - Cardiologia
 - Neurologia (Dialisi peritoneale)

- Blocco C**
- Piano 1 - Laboratorio Analisi
 - Piano 1 - Laboratorio Analisi
 - Piano 1 - Collegamento con blocco B

- Piano 2**
- Blocco Chirurgia e ambulatorio - Endoscopia
 - Reparto Operatorio
 - Reparto Riabilitazione
 - Unità Terapia Intensiva Coronarica

- Blocco B**
- Reparto di Ortopedia e Traumatologia - Sala gessi
 - Piano 1 - Pronto Soccorso
 - Reparto di Urologia
 - Collegamento con blocco A
 - Piano 1 - Reparto di Neurologia
 - Piano 2 - Radiologia - TAC
 - Medicina Nucleare
 - Radioterapia
 - Reparto di Diagnostica - Otoneurologia
 - Collegamento con blocco C
 - Biblioteca
 - Piano 3 - Ambulatori Oftalmici
 - "
 - Neurologia
 - Parterre Fisioterapia
 - Dorsalmenstra Ossea (MOC)
 - Piano 4 - Ostetrico

- Piano 1**
- Ingresso
 - Ambulatori Allergologia
 - Cardiologia
 - Dieta e Day Hospital
 - Otorinolaringoiatria
 - Pneumologia
 - Ortopedia e Traumatologia
 - Urologia
 - Collegamento con blocco B
 - Collegamento con blocco G
 - Farmacia
 - Collegamento con blocco C
 - Collegamento con blocco D



ASL TO4
PRESIDIO OSPEDALIERO
DI IVREA



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Cirié, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÉ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

HOPITAL DU PIEMONT

Via Santa Cristina, 3 – SETTIMO

Scheda identificativa dello stabile

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / RB
Via Battitore n. 7/9 – 10073 Ciriè (TO)
Nr. Telefono 011 9217328/426
Nr. Fax 011 9217448
eMail : prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

Aggiornamento a giugno 2013

Scheda sintetica dello Stabile:

HOPITAL DU PIEMONT – Via Santa Cristina, 3 SETTIMO

Destinazione: OSPEDALE CIVICO

Proprietà: SAAPA

n° Piani fuoriterra **4 + 1 interrato**

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche vapore
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medicale
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a gasolio
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- produzione di vapore
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°... Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleodinamico
- n°

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°.....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° porte scorrevoli

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina

- 95 Ascensore
 Altro:

Presenza di:

- NOP
 EP
 CPI
 IDONEITA' TECNICA

Note: la presenza della documentazione è verificata dal UT competente
.....

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
 Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
 Impianti rivelazione incendio
 Impianti rivelazione gas (cucina)
 Impianti evacuazione fumo e calore
 Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
 Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
 Impianti pompaggio rete idrica
 Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
 Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
 Segnaletica di sicurezza
 Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione:

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. • <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. • <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulanze • Mezzi di trasporto pazienti • Autovetture private pazienti • Autobotti rifornimento combustibile • Automezzi raccolta rifiuti • Veicoli carico-scarico derrate cucina • Automezzi manutenzione • Mezzi spurgo fognature • Autovetture private dipendenti • Mezzi trasporto lingerie • Automezzi trasporto farmaceutico • Muletti e transpallet per movimentazione carichi • Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utenti • Parenti/Visitatori • Dipendenti A.S.L. • Dipendenti servizi in appalto ditte esterne • Pazienti servizio Dialisi • Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		misure organizzative e di tipo gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

PI./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE LANZO (Ex Mauriziano) Via Marchesi della Rocca 30 - LANZO

Scheda identificativa dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDAELE LANZO (Ex Mauriziano) - Via Marchese della Rocca 30 - LANZO

Destinazione: OSPEDALE CIVICO - HOSPICE

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 4

n° Piani interrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto
- Sevorane

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento
- produzione di vapore
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato e suddiviso per zone
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°...4 .Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleodinamico
- n°

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...1....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° 8 porte scorrevoli

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro:

Presenza di:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | NOP |
| <input checked="" type="checkbox"/> | EP |
| <input type="checkbox"/> | CPI |
| <input type="checkbox"/> | IDONEITA' TECNICA |

Note:

.....
.....

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estintori portatili e carrellati |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti rivelazione incendio (solo in in alcune aree) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti rivelazione gas (cucina) |
| <input type="checkbox"/> | Impianti evacuazione fumo e calore |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti pompaggio rete idrica |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Segnaletica di sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco |

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione: n. 1 autoclavi
n. 1 serbatoi Gas Medicali

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. · <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		misure organizzative e di tipo gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE CUORGNÈ P.zza Mussatti 5 – CUORGNE'

Scheda identificativa dello stabile

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / RB
Via Battitore n. 7/9 – 10073 Ciriè (TO)
Nr. Telefono 011 9217328/426
Nr. Fax 011 9217448
eMail : prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

Aggiornamento a giugno 2013

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE CUORGNE' P.zza Mussatti 5 CUORGNE'

Destinazione: OSPEDALE CIVICO

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 3 + 1 rialzato..... n° Piani Seminterrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

OSPEDALE CUORGNÈ P.zza Mussatti 5 – CUORGNE'

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche vapore
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a gasolio
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- produzione di vapore
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato in sale operatorie e TAC
- Impianto locale nel NIDO
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°...7 .Ascensori di tipo a fune
- n° 4 Ascensori di tipo oleodinamico
- n°

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...2....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° porte scorrevoli

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio

Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro:

Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI
- IDONEITA' TECNICA

Note: la presenza della documentazione è verificata dal UT competente

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio (solo blocco operatorio)
- Impianti rivelazione gas (cucina)
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione: n. 1 autoclavi
n. 1 serbatoi Gas Medicali

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

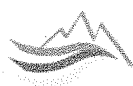
IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. • <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. • <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulanze • Mezzi di trasporto pazienti • Autovetture private pazienti • Autobotte rifornimento combustibile • Automezzi raccolta rifiuti • Veicoli carico-scarico derrate cucina • Automezzi manutenzione • Mezzi spurgo fognature • Autovetture private dipendenti • Mezzi trasporto lingerie • Automezzi trasporto farmaceutico • Muletti e transpallet per movimentazione carichi • Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utenti • Parenti/Visitatori • Dipendenti A.S.L. • Dipendenti servizi in appalto ditte esterne • Pazienti servizio Dialisi • Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		misure organizzative e di tipo gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)
Nr. telefono 011 9217328 – 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

OSPEDALE di CASTELLAMONTE
Piazza NENNI n°1 – 10081
CASTELLAMONTE (TO)

Schede identificative dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE di CASTELLAMONTE – Piazza Nenni n°1- Blocco NUOVO

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 4 n° Piani interrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere.....

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale(fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato per Blocco Nuovo e Vecchio-Teleriscaldamento
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°... Ascensori di tipo a fune
- n°2 Ascensori di tipo oleopneumatico

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino
- Telecamera entrata P.O. e sistema antintrusione porte al Piano terreno (Notturmo)

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°.....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n°Altro

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas (per Ossigeno, posto all'esterno in centrale dedicata)
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E. Su Piazzale esterno al Presidio Ospedaliero
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro

Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI

Note: Solo Denuncia inizio attività e richiesta sopralluogo ai VVF

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHI A PRESSIONE

Descrizione:

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

Scheda sintetica dello Stabile:

OSPEDALE di CASTELLAMONTE – Piazza Nenni n°1- Blocco VECCHIO

Proprietà: ASL TO 4

n° Piani fuoriterra 4 n° Piani interrati 1

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere.....

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina (mensa dipendenti centralizzata)
- per centrali termiche generale(fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato per Blocco Nuovo e Vecchio-Teleriscaldamento
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°8 Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleopneumatico

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino
- Telecamera entrata P.O. e sistema antintrusione porte al Piano terreno (Notturmo)

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° Cancelli elettrici
- n°2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° ... Altro

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas (per Ossigeno, posto all'esterno in centrale dedicata)
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro

Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI

Note:

.....
.....

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento (solo 1 armadietto in Portineria)
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHI A PRESSIONE

Descrizione: Piccolo Compressore utilizzato in officina

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilliosi	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e

disperse		idonee misure di contenimento.
Amianto	Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri (vedi Valutazione dei Rischi)	La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. • <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. • <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali Presenza di veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> • Ambulanze • Mezzi di trasporto pazienti • Autovetture private pazienti • Autobotti rifornimento combustibile • Automezzi raccolta rifiuti • Veicoli carico-scarico derrate cucina • Automezzi manutenzione • Mezzi spurgo fognature • Autovetture private dipendenti • Mezzi trasporto lingerie • Automezzi trasporto farmaceutico • Muletti e transpallet per movimentazione carichi • Altri 	MISURE DI PREVENZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali <ul style="list-style-type: none"> • Utenti • Parenti/Visitatori • Dipendenti A.S.L. • Dipendenti servizi in appalto ditte esterne • Pazienti servizio Dialisi • Altri 	MISURE DI PREVENZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
Incendio	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.

		<p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni Ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.asito4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)
Nr. telefono 011 9217328 – 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@asito4.piemonte.it

**R.S.A. a gestione diretta:
Via Biaune 23/a Ciriè**

Scheda identificativa dello stabile

Scheda sintetica dello Stabile:

R.S.A - VIA BIAUNE 23/a - CIRIE'

Destinazione: Residenza sanitaria assistenziale

Proprietà: ASL TO 4

n° 2 Piani fuori terra n° 1 Piani seminterrati

Presenza di aree esterne: aree verdi
 cortili/parcheggi

Tipologia Coperture: tetto a falde
 tetto piano
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari
- Locali ad uso medico

IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaietta riscaldamento

IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata gas metano
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° Ascensori di tipo a fune
- n° 2 Ascensori di tipo oleopneumatico

IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico

AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°...1....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n°Altro

PREVENZIONE INCENDI

Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Autorimesse

Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI

Note:

Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

APPARECCHIO A PRESSIONE

Descrizione: n. autoclavi
n..... caldaie produzione vapore

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.
addetto alle Verifiche

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e le **relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Movimentazione carichi	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p>Amianto</p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. · <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.
<p>Incendio</p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.
Rumore	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Radiazioni Ionizzanti e NIR	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
Elettrico	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
Atex	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
Altro		

